

SYLLABUS DEL CORSO

Teorie e Metodologie della Formazione Permanente

2425-1-F5701R038

Titolo

*Teorie e metodologie della formazione permanente

Argomenti e articolazione del corso

Il corso di Teorie e Metodologie della Formazione Permanente si propone di coinvolgere gli studenti, attraverso metodi attivi, partecipativi ed esperienziali, nell'esplorazione e approfondimento di teorie e modelli della formazione permanente in ambito organizzato.

Nello specifico, sono argomento del corso:

- le principali teorie, modelli e strumenti della formazione esperienziale;
- il ruolo delle dinamiche di gruppo nei contesti formativi e organizzativi;
- l'importanza della dimensione artistico-performativa e espressivo-corporea nel campo della formazione in età adulta;
- l'importanza del gioco, anche in età adulta;
- l'importanza di contesti formativi in e outdoor.

Nel corso di ogni lezione sono previste attività di didattica erogativa (frontale) e di didattica interattiva (immersiva) come esercitazioni, esperienze di visione e ascolto di materiale proveniente dall'ambito artistico-performativo e attivazioni di natura espressivo-corporea.

Obiettivi

Il corso intende sviluppare conoscenza e capacità di comprensione, anche applicate, riguardo ai modelli teorici, agli

strumenti e alle metodologie didattiche della formazione esperienziale nei contesti organizzativi.

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di conoscenze e abilità:

- acquisire conoscenze riguardo alle teorie e ai modelli di una formazione esperienziale in ambito organizzativo;
- acquisire metodologie attive, partecipative ed esperienziali di intervento formativo in età adulta.

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di applicazione di conoscenza e comprensione:

- capacità di analisi dei bisogni di formazione continua e di educazione permanente, connessi alle dinamiche occupazionali e ai bisogni individuali;
- progettare e gestire momenti formativi in e outdoor, in situazioni di gruppo, utilizzando e valorizzando anche le potenzialità dei linguaggi espressivi e performativi.

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di autonomia di giudizio:

- capacità di analisi del contesto organizzativo, allo scopo di individuare i bisogni professionali sulla base dei quali ideare, progettare e presidiare operativamente un'azione formativa coerente e incisiva sullo sviluppo professionale e personale degli individui;
- capacità di elaborare riflessioni e progettualità originali, di taglio attivo ed esperienziale, in risposta ai bisogni dei contesti organizzativi.

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di abilità comunicative:

- capacità di avvalersi di un linguaggio e uno stile comunicativo appropriato agli interlocutori e ai differenti contesti organizzativi;
- qualificarsi come interlocutore esperto in dinamiche di apprendimento esperienziale in età adulta.

Con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di capacità di apprendimento:

- capacità di avvalersi di metodi personali di promozione autonoma e di strumenti a sostegno della propria crescita professionale permanente;
- capacità riflessive e metacognitive per monitorare l'adeguatezza delle proprie conoscenze e competenze e per individuare eventuali aree che necessitano di approfondimenti.

Metodologie utilizzate

Il corso prevede attività di didattica erogativa, come momenti di lezione frontale, e di didattica interattiva, come momenti di lezioni partecipate, esercitazioni, esperienze di visione e ascolto di materiale proveniente dall'ambito artistico-performativo e attivazioni di natura espressivo-corporea.

Ogni lezione si struttura in momenti interattivi (circa 70%) in grande e piccolo gruppo o lavori individuali e momenti erogativi (circa 30%), prevedendo le seguenti tipologie di attività didattica: esercitazioni, lezioni, laboratori e attività supervisionate dal docente.

I momenti interattivi in aula hanno il fine di permettere agli studenti di elaborare in profondità gli argomenti trattati e sono importanti per condividere la comprensione, affinare la capacità di documentare, progettare e valutare attività formative esperienziali nei contesti organizzativi.

Sono previsti interventi di ospiti afferenti a contesti organizzativi e artistico-performativi, esperti di metodologie esperienziali.

Alcune lezioni (circa due), saranno registrate e caricate sulla pagina e-learning associata al corso.

Materiali didattici (online, offline)

Materiali, risorse e strumenti sono forniti sulla pagina elearning del corso. Si consiglia a frequentanti e non frequentanti di iscriversi per reperire materiale di approfondimento.

Programma e bibliografia

Il programma prevede lo studio di 4 libri:

1: Un testo a scelta tra i seguenti:

Freire, P. (2011). *Pedagogia degli oppressi*. Torino: Edizioni Gruppo Abele;

OPPURE

Freire, P. (2014). *Pedagogia dell'autonomia. Saperi necessari per la pratica educativa*. Torino: Edizioni Gruppo Abele.

2: Reggio, P. (2010). *Il quarto sapere. Guida all'apprendimento esperienziale*. Roma: Carocci.

3: Un testo a scelta tra i seguenti:

Ferri, N. e Schiavone, G. (2022). *Danza e innovazione scolastica. Media Dance Plus un progetto di ricerca europeo. Dance and School Innovation. Media Dance Plus a European research project*. Milano: FrancoAngeli. Il testo è scaricabile gratuitamente sul sito dell'editore all'indirizzo: <https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/907>

OPPURE

Schiavone, G. (a cura di) (2024). *Praticare l'Aperto. Per una progettazione scolastica condivisa, possibile e sostenibile*. Milano: FrancoAngeli.

4: Un testo a scelta tra i seguenti:

Festa, T. (2019). *Trovare la poesia nascosta. Educare alla bellezza con il Metodo Caviardage*. La Meridiana, Molfetta (BA): La Meridiana;

OPPURE

Guerra, M. (2024). *Taccuino per un luogo. Pagine per una ricerca quotidiana*. Mantova: Corraini.

Modalità d'esame

L'esame consiste in un colloquio orale volto a testimoniare la competenza di rielaborazione e attraversamento critico degli argomenti incontrati nei testi presenti in bibliografia e, per i frequentanti, nelle lezioni del corso.

Le domande vertono su:

- argomenti svolti a lezione (solo per i frequentanti);
- rielaborazione delle esercitazioni svolte durante il corso (solo per i frequentanti);
- volumi portati all'esame.

Durante la prova verranno valutate le seguenti competenze:

- il livello di conoscenza della teoria e dei modelli (Conoscenza);
- la capacità di esemplificazione dei concetti (Capacità di comprensione);
- la capacità di utilizzo e applicazione (Conoscenza e capacità di comprensione applicate);
- l'adeguatezza del linguaggio.

Orario di ricevimento

Su appuntamento, scrivendo a giulia.schiavone@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Dott.ssa Laura Gabas

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ
